



CONSORZIO DI BONIFICA "IONIO CROTONESE"

OGGETTO: - APPALTO PUBBLICO SERVIZIO INTEGRATO DI NATURA LEGALE, AMMINISTRATIVA E TECNICA PER LA REGOLARIZZAZIONE E IL COMPLETAMENTO DELLE PROCEDURE ABLATORIE CONNESSE AI LAVORI DI COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI E DEI COMPLEMENTARI CANALI DI SCOLO REALIZZATI DAL CONSORZIO A SERVIZIO DEL COMPENSORIO DI ISOLA CAPO RIZZUTO.

CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINA DI DETTAGLIO

Crotone, _____

IL PROGETTISTA
Ing. Antonio Cortese

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Giuseppe Schipani

Art. 1 – PREMESSA

Tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80 il Consorzio di Bonifica "Castella – Capo Colonna" (le cui funzioni sono state trasferite al nuovo Consorzio denominato "Ionio Crotonese" costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 febbraio 2010 n. 28) ebbe affidati in concessione dalla Cassa per il Mezzogiorno e dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno succeduta alla "Cassa" i seguenti lavori da realizzarsi nel comprensorio consorziale dei Comuni di Crotone, Cutro e Isola di Capo Rizzuto:

Rete di Colo,	1° Lotto, Prog. n. 23/50474
Rete di Colo,	2° Lotto, Prog. n. 23/364
Rete di Colo,	3° Lotto, Prog. n. 23/50373
Rete di Colo,	4° Lotto, Prog. n. 23/50422
Impianto di Irrigazione,	1° Lotto, Prog. n. 23/8638
Impianto di Irrigazione,	2° Lotto, Prog. n. 23/50083
Impianto di Irrigazione,	3° Lotto, Prog. n. 23/50374
Impianto di Irrigazione,	4° Lotto, Prog. n. 23/50434

Di tutte le predette opere fu dichiarata la pubblica utilità nonché la indifferibilità e l'urgenza dei relativi lavori.

I piani particellari di ciascun progetto prevedevano l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato di tutte le aree di proprietà privata che sarebbero state interessate dai lavori, fatta eccezione per gli Impianti di Irrigazione del 3° e 4° Lotto, per i quali prevedevano l'espropriazione delle aree interessate dalle condotte adduttrici e dai manufatti fuori terra e l'acquisizione del diritto di servitù sulle aree interessate dalle condotte distributrici.

Tutte le aree interessate dai lavori furono oggetto della procedura di occupazione di urgenza che consentì alle Imprese appaltatrici di ultimare tutte le opere e consegnarle al Consorzio che ne iniziò immediatamente la gestione.

La conversione di tali occupazioni da temporanee in definitive fu attuata solo in parte, stipulando con alcune ditte concordatarie gli atti di cessione volontaria del diritto di proprietà e/o del diritto di servitù; per tutte le rimanenti aree espropriande o asservende i relativi procedimenti furono interrotti a causa della sopravvenuta cessazione dell'intervento

Straordinario nel Mezzogiorno (31.12.1993) e della conseguente revoca dei conti correnti di gestione sui quali erano fino ad allora affluiti i fondi erogati dall'Ente concedente.

Relativamente alle aree acquisite in proprietà, i corrispondenti atti di cessione, stipulati dal Consorzio su moduli prestampati in calce ai quali il Notaio incaricato si limitò ad autenticare le firme dei comparenti, ebbero ad oggetto, nella quasi totalità dei casi, il trasferimento in capo al Demanio dello Stato di una porzione di ciascun fondo interessato dall'opera pubblica. Tali porzioni, a causa del mancato preventivo frazionamento della maggiore superficie di cui facevano parte, non furono identificate catastalmente con un mappale proprio, ma furono invece riportate nei predetti atti di cessione col numero del mappale da cui si sarebbero dovute "staccare" e numerare. Conseguentemente, anche le richieste di trascrizione e di volturazione catastale, curate dal Notaio, furono compilate riportando la superficie soggetta ad esproprio ma con un mappale identificativo dell'intero fondo.

In molti casi, le formalità di trascrizione e volturazione furono richieste indicando quale beneficiario il "Demanio Regionale" anziché il "Demanio dello Stato".

I numerosi frazionamenti e rifrazionamenti dei fondi interessati dai lavori, eseguiti nel corso degli anni a seguire ad iniziativa dei proprietari e dei loro successori ai fini del trasferimento della proprietà per atto tra vivi o mortis causa, sono stati redatti senza mai tenere conto della superficie ceduta al Demanio dello Stato.

Il Consorzio ha successivamente disposto il frazionamento delle aree oggetto di cessione, e tuttavia spesso le corrispondenti aree cedute al Demanio dello Stato, così come le altre derivate da ciascun frazionamento privato, figurano ancora intestate al nome del proprietario cedente o suo successore, oppure, al contrario – nel caso di eseguita voltura dell'atto di cessione, figurano tutte intestate, comprese quelle espropriate, al predetto Demanio Statale o addirittura al Demanio della Regione Calabria o ad altro Soggetto.

Inoltre, ed in particolare per i canali di scolo, le superfici catastali delle particelle di spettanza del Demanio derivate dai predetti frazionamenti risultano maggiori o minori di quelle oggetto di cessione e indennizzate, in quanto le aree interessate dall'opera sono risultate più ampie o meno ampie di quelle previste nei piani particellari di progetto.

Agli atti del Catasto – mappe e banca dati – non vi è perciò alcuna traccia delle porzioni di terreno oggetto degli atti di cessione volontaria, tranne i pochissimi casi in cui – redatti i tipi di frazionamento - sono state identificate le aree occupate con la sede permanente dell’opera e sono state eseguite correttamente le conseguenti formalità di volturazione.

Anche per una parte degli atti di cessione volontaria del diritto di servitù, le corrispondenti formalità di trascrizione nei pubblici registri immobiliari sono risultate effettuate erroneamente in favore del Demanio Regionale anziché del Demanio dello Stato.

Per la regolarizzazione di tutte le predette anomalie il Consorzio – a motivo della carenza di organico – deve ricorrere necessariamente all’ausilio di strutture esterne di supporto operativo dotate di specifiche competenze di carattere legale, amministrativo e tecnico nella materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

A titolo puramente indicativo si rappresenta qui di seguito l’entità presunta dei dati da trattare per l’espletamento del servizio:

Per le procedure acquisitive concluse

Atti di cessione volontaria del diritto di proprietà	N° 1.339
Soggetti destinatari della procedura di esproprio	N° 3.000
Atti di cessione volontaria del diritto di servitù	N° 651
Soggetti destinatari della procedura di asservimento	N° 1.500
Fogli di mappa	N° 50
Particelle soggette a frazionamento per esproprio	N° 1.985
Particelle NON soggette a frazionamento per servitù	N° 1.014
Particelle da interessare con le procedure emendative degli atti notarili di cessione volontaria	N° 2.999

Per le procedure acquisitive non concluse

Ditte per quali la procedura di esproprio è stata interrotta	N° 585
Particelle per quali la procedura di esproprio è stata interrotta	N° 854
Ditte per le quali la procedura di asservimento è stata interrotta	N° 288
Particelle per le quali la procedura di asservimento è stata interrotta	N° 435
Soggetti destinatari delle procedure emendative per costituzione di servitù	N° 1.289

Ammontare complessivo presunto degli indennizzi da pagare/depositare € 1.670.825,59

I predetti dati sono stati stimati in via approssimativa, fermo rimanendo che l'oggetto del servizio riguarda tutte le ditte, i fogli e le particelle interessate dalle opere nelle quantità che risulteranno dagli aggiornamenti catastali all'attualità e dalla verifica completa di tutti i tracciati ed i siti delle opere realizzate, e i prezzi elementari saranno applicati al numero delle particelle che risulteranno interessate da ciascun emendamento.

Art. 2 OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

Oggetto del presente appalto è il servizio integrato di consulenza legale, amministrativa e tecnica per la:

- **preventiva** individuazione dei rimedi emendativi delle procedure ablatorie ed acquisitive già promosse dal Consorzio di Bonifica Castella – Capo Colonna, e delle procedure finalizzate alla corretta acquisizione in capo al Demanio dello Stato del diritto di proprietà e/o di servitù delle aree ed immobili occorsi per l'esecuzione dei predetti lavori;
- **esecuzione** delle prestazioni attuative all'uopo necessarie, nessuna esclusa od eccettuata, compresa l'attività di redazione in schema di ogni atto e provvedimento all'uopo necessario, fino alla rendicontazione della spesa finale di ciascun progetto e alla chiusura definitiva dei rapporti con la "Gestione ex Agensud" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

In sintesi, e salve le ulteriori incombenze che si rendessero all'uopo necessarie, l'assuntore del servizio dovrà provvedere ad effettuare i seguenti adempimenti:

1^a FASE

A) REDAZIONE *ELENCHI ANAGRAFICI PARTICELLARI PROGETTUALI DELLE DITTE INDENNIZATE E DELLE DITTE NON INDENNIZATE*

Distintamente per ciascun progetto e sulla base della documentazione cartacea agli atti del Consorzio, costituita dalle raccolte patrimoniali degli atti di cessione volontaria sostitutivi dell'esproprio e/o della servitù, il Soggetto aggiudicatario del servizio dovrà provvedere alla redazione di due distinti Elenchi Anagrafici Particellari relativi alle procedure concluse, con indicazione delle Ditte indennizzate iscritte in catasto all'epoca del pagamento, l'uno per gli atti sostitutivi dell'esproprio e l'altro per gli atti sostitutivi dell'asservimento, completi dei dati relativi a ciascun atto di cessione (Comune, foglio, particella, superficie ceduta in proprietà e/o asservita, indennità pagate, dati anagrafici della ditta, codice fiscale, indirizzo, data e numero

di repertorio dell'autentica notarile, data e numero delle formalità di registrazione e trascrizione).

Sempre sulla base della documentazione cartacea agli atti del Consorzio, costituita dalle pratiche relative alle procedure non concluse, il Soggetto aggiudicatario del servizio dovrà provvedere, per ciascun progetto, alla redazione di due distinti Elenchi Anagrafici Particellari delle ditte proprietarie degli immobili occupati, l'uno per le aree soggette ad espropriazione e l'altro per le aree soggette all'asservimento, completo dei dati rilevabili da ciascuna pratica (Comune, foglio, particella, superficie da espropriare o da asservire, dati anagrafici e quant'altro ritenuto utile).

In totale l'assuntore del servizio dovrà compilare n. 20 Elenchi Anagrafici Particellari, distinti e separati, di cui:

- a) n. 8 Elenchi comprendenti, per ciascun lavoro, le **ditte indennizzate, delle cui aree era stata prevista in progetto la espropriazione;**
- b) n. 2 Elenchi comprendenti, per il 3° e 4° Lotto dei lavori di Irrigazione, le **ditte indennizzate, delle cui aree era stata prevista in progetto l'acquisizione coattiva della servitù di acquedotto;**
- c) n. 8 Elenchi comprendenti, per ciascun lavoro, le **ditte NON indennizzate, delle cui aree era stata prevista in progetto la espropriazione;**
- d) n. 2 Elenchi comprendenti, per il 3° e 4° Lotto dei lavori di Irrigazione, le **ditte NON indennizzate, delle cui aree era stata prevista in progetto l'acquisizione coattiva della servitù di acquedotto**

2^a FASE

B) REDAZIONE PIANI GRAFICI PARTICELLARI AGGIORNATI ALL'ATTUALITA'

Per ciascuno dei n° 20 elenchi di cui al superiore punto - 1° FASE - dovrà essere redatto il corrispondente "Piano Grafico Particellare" con la individuazione di tutte le particelle interessate dai lavori, utilizzando Fogli di mappa o Estratti di mappa aggiornati all'attualità sui quali dovranno essere trasposti, con campitura di colore ARANCIO i tracciati lineari dei canali di scolo, delle condotte interrate e delle opere in superficie.

Il predetto **Piano Grafico Particellare**, su base catastale, dovrà essere aggiornato previa verifica sopralluogo da effettuarsi per rilevare l'esatta ubicazione delle condotte rispetto agli elaborati di progetto che il consorzio ha dato in visione ai professionisti.

Qualora le predette opere risultassero già introdotte in mappa e identificate con una propria particella per effetto dell'avvenuta redazione dei rispettivi frazionamenti disposta dal

Consorzio o dai proprietari, le corrispondenti aree dovranno essere evidenziate con campitura di colore VERDE.

Per effettuare le predette operazioni l'assuntore del servizio utilizzerà la documentazione cartacea agli atti del Consorzio.

Tutti i fogli di mappa, o i loro estratti, sui quali saranno stati riportati i tracciati delle opere e/o le aree di ingombro dei manufatti realizzati, dovranno essere ordinati e fascicolati in gruppi separati tra loro.

3^a FASE

REDAZIONE ELENCHI ANAGRAFICI PARTICELLARI AGGIORNATI ALL'ATTUALITA'

Sulla base dei dati rinvenienti da ciascuno dei n° 20 Piani Grafici Particellari di cui alla **superiore 2^a Fase**, l'assuntore del servizio dovrà provvedere ad effettuare le visurazioni catastali storiche di tutte le particelle che risulteranno essere state interessate dai lavori, i cui risultati dovranno essere utilizzati per la redazione di nuovi Elenchi Anagrafici Particellari definitivi e propedeutici alla individuazione delle anomalie di cui ciascuno è connotato e dei corrispondenti provvedimenti emendativi che bisognerà adottare.

A tal fine i predetti nuovi elenchi andranno aggiornati in maniera tale che ne sia conseguita l'esatta corrispondenza con gli identificativi dei mappali riportati in ciascuno dei Piani Grafici Particellari eseguendo, all'occorrenza, le operazioni di allineamento con i dati di intestazione mediante richiesta all'Agenzia del Territorio di registrazione di eventuali volture in base con gli estremi dei documenti traslativi non volturati, onde definire la sequenza storica dei mappali.

In particolare:

- 1)** Ciascuno degli **8 Elenchi** riguardanti le **Ditte Indennizzate**, le cui aree erano soggette ad **Espropriazione**, dovrà essere compilato suddividendolo in due parti distinte:
 - 1.1)** Una prima parte comprendente le **Aree Frazionate**;
 - 1.2)** Una seconda parte comprendente le **Aree da Frazionare**.

- Nella Prima Parte, comprendente le **aree già frazionate**, dovranno essere elencate le particelle derivate dai frazionamenti, distinguendo:

- le aree intestate al proprietario originario, tra le quali quelle da volturare al Demanio dello Stato;

- le aree intestate a più proprietari aventi causa, direttamente o indirettamente dal proprietario originario, tra le quali quelle da volturare al Demanio dello Stato;
- le aree intestate al Demanio dello Stato, tra le quali quelle da rivolturare al / ai proprietari;
- le aree intestate al Demanio della Regione Calabria o altro Soggetto, tra le quali quelle da volturare al Demanio dello Stato e quelle da rivolturare al / ai proprietari.

-Nella Seconda Parte, comprendente le **aree da frazionare**, dovranno essere elencate e distinte tra loro:

- le aree mai frazionate;
- le aree frazionate in parte;
- le aree derivate da frazionamento già eseguito, ma con superficie non corrispondente a quella ceduta volontariamente dal Proprietario.

2) Ciascuno dei **2 Elenchi** riguardanti le **Ditte Indennizzate**, le cui aree erano soggette a **Servitù**, (condotte distributrici del 3° e 4° Lotto Irrigazione) deve essere compilato suddividendolo anch'esso in due parti distinte:

2.1) Una prima parte comprendente le aree per le quali la formalità della trascrizione dell'atto di cessione volontaria risulti richiesta ed eseguita in favore del Demanio dello Stato;

2.2) Una seconda parte comprendente le aree per le quali la formalità della trascrizione dell'atto di cessione volontaria risulti richiesta ed eseguita in favore del Demanio della Regione Calabria o di altro Soggetto.

3) Ciascuno dei **4 Elenchi** relativi ai soli **Canali di Scolo**, riguardanti le **Ditte NON Indennizzate**, le cui aree erano soggette ad **Espropriazione**, dovrà essere compilato suddividendolo in due parti distinte:

3.1) Una Prima Parte comprendente le **Aree Frazionate**;

3.2) Una Seconda parte comprendente le **Aree da Frazionare**.

In entrambi i casi – aree frazionate ed aree da frazionare – dovranno essere elencati gli immobili che, dai rispettivi Piani Grafici Particellari, siano risultati interessati dai lavori con i dati identificativi del proprietario o dei proprietari attualmente iscritti in Catasto.

4) Ciascuno dei **4 Elenchi** relativi agli **Impianti di Irrigazione** riguardanti le **Ditte NON Indennizzate**, le cui aree erano soggette ad **Espropriazione**, dovrà essere compilato senza distinzione tra Aree Frazionate ed Aree da Frazionare, ma soltanto includendo gli immobili che, dai rispettivi Piani Grafici Particellari, siano

risultati interessati dai lavori riportando i dati identificativi del proprietario o dei proprietari attualmente iscritti al Catasto.

- 5) Ciascuno dei **2 Elenchi** relativi agli **Impianti di Irrigazione** riguardanti le **Ditte NON Indennizzate**, le cui aree erano soggette a **Servitù**, dovrà essere compilato riportando gli stessi soli elementi degli Elenchi di cui al superiore punto 4).

4^a FASE

REGOLARIZZAZIONE PROCEDURE ACQUISITIVE

A) 1° Stralcio

A.1) -Limitatamente alle **Ditte Indennizzate** le cui aree soggette ad esproprio risulteranno in parte già frazionate e/o le cui aree soggette a servitù risulteranno erroneamente trascritte in favore del Demanio Regionale o altro Soggetto (vedi superiore 3° Fase - rispettivamente Punto 1.1) e Punto 2.2) e

A.2) -Limitatamente alle **Ditte NON Indennizzate** le cui aree sono tutte soggette a servitù, (Vedi superiore 3° Fase - Punto 3.1), Punto 4) e Punto 5)

l'assuntore del servizio, dovrà avviare il procedimento rettificativo/integrativo di tutte le irregolarità e incompletezze ipotecarie e catastali specificate in premessa di cui sono connotate le operazioni acquisitive ed ablatorie svolte dal Consorzio, e tanto al fine dell'acquisizione in favore del Demanio dello Stato di titoli validi ed efficaci per l'utilizzo di tutte le aree di sedime delle opere, nonché del ripristino catastale dell'assetto proprietario delle particelle non interessate dai lavori.

Per la rettifica delle predette irregolarità e incompletezze potrà farsi ricorso all'art. 42-bis del vigente Testo Unico delle Espropriazioni, fatte salve le indicazioni che l'incaricato del servizio avrà suggerito nella relazione illustrativa presentata tra i documenti di partecipazione alla gara di appalto.

A tal fine l'assuntore del servizio dovrà provvedere alla redazione del **testo dei provvedimenti amministrativi all'uopo necessari da sottoporre alla firma del legale rappresentante del Consorzio.**

5^a FASE

REGOLARIZZAZIONE PROCEDURE ACQUISITIVE

B) 2° Stralcio di completamento

L'assuntore del servizio dovrà inoltre provvedere ai seguenti successivi adempimenti:

- 1) Registrazione dei suddetti provvedimenti a ciascuno dei quali dovrà essere allegato come parte integrante il corrispondente Elenco Anagrafico Particellare Aggiornato all'Attualità nonché l'elenco nominativo dei componenti di ciascuna ditta catastale destinatari della procedura, da redigersi sul Modello n. 69 rilasciato dall'Agenzia del Territorio (già ufficio del Registro);
- 2) Trascrizione e/o annotamento di detti provvedimenti nei registri immobiliari della competente Agenzia del Territorio mediante la presentazione delle note redatte su supporto magnetico con i dati formalmente corretti compatibili col sistema automatico di controllo della Conservatoria RR.II.;
- 3) Richiesta di volturazione e/o rivolturazione catastale delle sole particelle identificative dei fondi da trasferire in proprietà del Demanio dello Stato oppure da retrocedere ai proprietari;
- 4) Invio di copia del provvedimento all'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 14, comma 2, del Testo Unico delle Espropriazioni e alla Corte dei Conti;
- 5) Controllo mediante ispezioni catastali per accertare che tutte le volturazioni disposte siano state regolarmente eseguite.
- 6) Redazione del testo della Deliberazione di determinazione della misura degli indennizzi per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale nonché per gli interessi risarcitori da corrispondere a ciascun proprietario destinatario della procedura sanante;

6^a FASE

REGOLARIZZAZIONE PROCEDURE ACQUISITIVE

FRAZIONAMENTI

Limitatamente alle aree riportate:

- in ciascuno degli **8 Elenchi Anagrafici Particellari Aggiornati all'Attualità**, di cui alla superiore 3^a Fase, Punto 1.2), Seconda Parte (**Ditte Indennizzate**, le cui aree erano soggette ad Espropriazione);
- in ciascuno dei **4 Elenchi Anagrafici Particellari Aggiornati all'Attualità**, di cui alla superiore 3^a Fase, Punto 3.2), Seconda Parte (**Ditte NON Indennizzate**, le cui aree – occupate dai Canali di Scolo – erano soggette ad Espropriazione):

l'assuntore del servizio dovrà provvedere alla esecuzione dei rilievi per frazionamenti finalizzati alla introduzione in mappa dei canali, delle condotte adduttrici e dei manufatti realizzati in superficie, da effettuarsi con strumentazione celerimetrica o metodologia GPS, in conformità con le direttive e prescrizioni di cui alla Circolare del Ministero delle Finanze n. 2 del 26.02.1988 e successive modifiche e integrazioni, comprese le operazioni preliminari presso l'Agenzia del Territorio per la richiesta dei estratti di mappa WEGIS o predisposizione estratto autoallestito, la individuazione di punti fiduciali già inseriti nei copioni di visura, la redazione delle monografie redatte col programma Pregeo e quant'altro necessario, compresa altresì la redazione dei tipi di frazionamento e dei prescritti allegati col calcolo delle superfici e dei redditi dominicali ed agrari delle particelle derivate, da presentare all'Agenzia del Territorio per l'approvazione, previo deposito in Comune.

Nel redigere i predetti frazionamenti il Tecnico all'uopo incaricato dovrà avere cura che le neoformate particelle spettanti al Demanio dello Stato abbiano una superficie esattamente uguale a quelle indennizzate riportate nei corrispondenti atti notarili di cessione volontaria del diritto di proprietà e siano introdotte in mappa collimandone il tracciato con la esatta ubicazione della sottostante condotta interrata.

Nel caso di accertata difformità di ubicazione tra la fascia identificativa del mappale derivato dal frazionamento e l'effettivo tracciato della condotta interrata, l'assuntore del servizio è tenuto ad eseguire le necessarie rettifiche catastali a totali sue spese.

Per tutte le operazioni da svolgere con l'Agenzia del Territorio il Consorzio committente rilascerà apposita lettera di incarico al Tecnico designato dall'assuntore del servizio e controfirmerà in segno di accettazione i tipi di frazionamento da presentare alla suddetta Agenzia per l'approvazione.

7^a FASE

REGOLARIZZAZIONE PROCEDURE ACQUISITIVE

A) 1° Stralcio

Mano a mano che saranno stati completati e approvati i frazionamenti e saranno stati integrati i corrispondenti 12 Elenchi Anagrafici Particellari Aggiornati all'Attualità – (n. 8 Elenchi per le ditte indennizzate e n. 4 Elenchi per le ditte NON indennizzate, di cui al 1°, 2° e 3° lotto delle Reti di Colo) – con l'introduzione delle neoformate particelle, l'assuntore del servizio dovrà avviare e portare a compimento il relativo procedimento rettificativo/integrativo anche per quest'ultima parte, e provvedere alla esecuzione dei seguenti adempimenti e precisamente:

- 1) Redazione del testo del **provvedimento amministrativo da sottoporre alla firma del legale rappresentante del Consorzio**;
- 2) Tutti gli altri adempimenti di cui alla precedente 5° FASE, 2° Stralcio di completamento, punti n. 1, 2, 3, 4, 5.

8^a FASE

REGOLARIZZAZIONE PROCEDURE ACQUISITIVE

B) 2° Stralcio

Per le sole ditte NON Indennizzate l'assuntore del servizio dovrà provvedere all'espletamento del sub-procedimento di offerta e concordamento degli indennizzi con i proprietari concordatari e trasmissione dei relativi fascicoli al Consorzio che disporrà il pagamento diretto delle somme concordate e/o il versamento presso la Cassa DD.PP. al nome delle Ditte NON concordatarie accompagnandolo al relativo provvedimento autorizzativo che l'assuntore del servizio avrà predisposto a firma del legale rappresentante del Consorzio.

9^a FASE

REGOLARIZZAZIONE PROCEDURE ACQUISITIVE

C) 3° Stralcio di completamento

Infine l'assuntore del servizio dovrà provvedere alle seguenti attività sub-procedimentali:

- 1) Notificazione di tutti i provvedimenti acquisitivi a ciascun proprietario nelle forme degli atti processuali civili, non esclusa la notificazione per pubblici proclami di cui all'art. 150 c.p.c. qualora la notificazione nei modi ordinari risulti sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari e per la difficoltà di identificarli tutti;
- 2) Eventuale annotamento presso la Conservatoria RR.II. dei pagamenti diretti e/o dei depositi eseguiti dal Consorzio rispettivamente in favore delle ditte concordatarie e non concordatarie.

10^a ED ULTIMA FASE

RENDICONTAZIONE

Il prestatore dei servizi dovrà provvedere infine ad allestire per ciascun progetto la raccolta patrimoniale nonché il rendiconto di tutte le spese sostenute dal Consorzio da inviare al Ministero dell'Agricoltura ai fini della chiusura dei rapporti concessori.

Art. 3 VALORE STIMATO PER I SERVIZI

Il valore stimato per il presente appalto, basato sul presunto importo totale pagabile per ogni progetto, è stato valutato dal Consorzio appaltante nella somma complessiva di € 1.184.570,00 al netto dell'I.V.A., distinto come segue:

Prog. n. 23/50474	1° Lotto Rete di Colo	presunti	€ 38.613,00
Prog. n. 23/364	2° Lotto Rete di Colo	presunti	€ 82.617,00
Prog. n. 23/50373	3° Lotto Rete di Colo	presunti	€ 134.849,00
Prog. n. 23/50422	4° Lotto Rete di Colo	presunti	€ 85.287,00
Prog. n. 23/8638	1° Lotto Impianto di Irrigazione	presunti	€ 175.691,00
Prog. n. 23/50083	2° Lotto Impianto di Irrigazione	presunti	€ 210.088,00
Prog. n. 23/50374	3° Lotto Impianto di Irrigazione	presunti	€ 231.150,00
Prog. n. 23/50434	4° Lotto Impianto di Irrigazione	presunti	€ 226.275,00
<i>Totale</i>			<u>€ 1.184.570,00</u>

OLTRE IVA AL 21% 248.759,73

Pertanto per un totale di € 1.433.329,89

I predetti importi, al netto del ribasso di asta, sono soggetti a variazioni in aumento o in diminuzione in relazione al numero effettivo e definitivo delle particelle catastali, dei proprietari e degli affittuari che risulteranno interessati dalle procedure emendative.

In caso di aumento il Consorzio avrà cura di predisporre sollecitamente per ognuno degli 8 progetti le rispettive perizie di assestamento da inviare per la preventiva approvazione al MIPAAF quale ente finanziatore, di modo che se ritenute meritevoli di condivisione consentirà di riconoscere i dovuti congruaggi in favore dell'assuntore del servizio previa stipula di apposito atto aggiuntivo al contratto principale di appalto.

In dettaglio, le suddette valutazioni sono riportate, per ciascun progetto, nelle otto tavole sinottiche che seguono:

Rete di Colo 1° lotto Prog.A.C.N. 23/50474 IMPORTO TOTALE PAGABILE € 38.613,00			
1) Proprietari Indennizzati			
Frazionamenti	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	49	178,73	8.757,77
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	49	223,41	10.947,09
Maggiorazione ditte con piu intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	24	27,13	651,12
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	4	22,30	89,20
Sommano			20.445,18
2) Proprietari NON Indennizzati			
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	44	223,41	9.830,04
Frazionamenti per canali rivestiti e opere in superficie	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	44	178,73	7.864,12
Maggiorazione ditte con piu intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	15	27,13	406,95
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	3	22,30	66,90
Sommano			18.168,01
Totale Tab. 1° e 2° in c.t.			38.613,00

Oltre IVA al 21%

Rete di Colo 2° lotto Prog.A.C.N. 23/364 IMPORTO TOTALE PAGABILE € 82.617,00			
1) Proprietari Indennizzati			
Frazionamenti	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	135	178,73	24.128,55
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	135	223,41	30.160,35
Maggiorazione ditte con più intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	59	27,13	1.600,67
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	10	22,30	223,00
Sommano			56.112,57
2) Proprietari NON Indennizzati			
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	64	223,41	14.298,24
Frazionamenti per canali rivestiti e opere in superficie	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	64	178,73	11.438,72
Maggiorazione ditte con più intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	25	27,13	678,25
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	4	22,30	89,20
Sommano			26.504,41
Totale Tab. 1° e 2° in c.t.			82.617,00

Oltre IVA al 21%

Rete di Colo 3° lotto Prog.A.C.N. 23/50373 IMPORTO TOTALE PAGABILE € 134.849,00			
1) Proprietari Indennizzati			
Frazionamenti	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	181	178,73	32.350,13
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	181	223,41	40.437,21
Maggiorazione ditte con piu intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	73	27,13	1.980,49
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	12	22,30	267,60
Sommano			75.035,43
2) Proprietari NON Indennizzati			
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	144	223,41	32.171,04
Frazionamenti per canali rivestiti e opere in superficie	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	144	178,73	25.737,12
Maggiorazione ditte con piu intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	62	27,13	1.682,06
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	10	22,30	223,00
Sommano			59.813,22
Totale Tab. 1° e 2° in c.t.			134.849,00

Oltre IVA al 21%

Rete di Colo 4° lotto Prog.A.C.N. 23/50422 IMPORTO TOTALE PAGABILE € 85.287,00			
1) Proprietari Indennizzati			
Frazionamenti	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	136	178,73	24.307,28
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	136	223,41	30.383,76
Maggiorazione ditte con piu intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	58	27,13	1.573,54
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	10	22,30	223,00
Sommano			56.487,58
2) Proprietari NON Indennizzati			
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	69	223,41	15.415,29
Frazionamenti per canali rivestiti e opere in superficie	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	69	178,73	12.332,37
Maggiorazione ditte con piu intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	33	27,13	895,29
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	7	22,30	156,10
Sommano			28.799,05
Totale Tab. 1° e 2° in c.t.			85.287,00

Oltre IVA al 21%

Irrigazione 1° lotto Prog.A.C.N. 23/8638 IMPORTO TOTALE PAGABILE € 175.691,00			
1) Proprietari Indennizzati			
Frazionamenti	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	337	178,73	60.232,01
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	337	223,41	75.289,17
Maggiorazione ditte con piu intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	135	27,13	3.662,55
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	23	22,30	512,90
Sommano			139.696,63
2) Proprietari NON Indennizzati			
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	152	223,41	33.958,32
Maggiorazione ditte con piu intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	66	27,13	1.790,58
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	11	22,30	245,30
Sommano			35.994,20
Totale Tab. 1° e 2° in c.t.			175.691,00

Oltre IVA al 21%

Irrigazione 2° lotto Prog.A.C.N. 23/50083 IMPORTO TOTALE PAGABILE € 210.088,00			
1) Proprietari Indennizzati			
Frazionamenti	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	429	178,73	76.675,17
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	429	223,41	95.842,89
Maggiorazione ditte con piu intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	160	27,13	4.340,80
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	27	22,30	602,10
Sommano			177.460,96
2) Proprietari NON Indennizzati			
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	140	223,41	31.277,40
Maggiorazione ditte con piu intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	44	27,13	1.193,72
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	7	22,30	156,10
Sommano			32.627,22
Totale Tab. 1° e 2° in c.t.			210.088,00

Oltre IVA al 21%

Irrigazione 3° lotto Prog.A.C.N. 23/50374 IMPORTO TOTALE PAGABILE € 231.150,00			
1) Proprietari Indennizzati			
Frazionamenti	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	330	178,73	58.980,90
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	330	223,41	73.725,30
Maggiorazione ditte con piu intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	131	27,13	3.554,03
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	22	22,30	490,60
Sommano			136.750,83
2) Proprietari NON Indennizzati			
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	401	223,41	89.587,41
Maggiorazione ditte con piu intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	156	27,13	4.232,28
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	26	22,30	579,80
Sommano			94.399,49
Totale Tab. 1° e 2° in c.t.			231.150,00

Oltre IVA al 21%

Irrigazione 4° lotto Prog.A.C.N. 23/50434 IMPORTO TOTALE PAGABILE € 226.275,00			
1) Proprietari Indennizzati			
Frazionamenti	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	388	178,73	69.347,24
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	388	223,41	86.683,08
Maggiorazione ditte con piu intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	164	27,13	4.449,32
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	27	22,30	602,10
Sommano			161.081,74
2) Proprietari NON Indennizzati			
Procedure	N° Particelle	Prezzo elementare €	Importo €
	275	223,41	61.437,75
Maggiorazione ditte con piu intestatari	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	122	27,13	3.309,86
Maggiorazione ditte con affittuario, mezzadro ecc.	N° ditte	Prezzo elementare €	Importo €
	20	22,30	446,00
Sommano			65.193,61
Totale Tab. 1° e 2° in c.t.			226.275,00

Oltre IVA al 21%

Art. 4 PREZZI ELEMENTARI

Frazionamenti

L'assuntore del servizio deve curare la redazione e l'approvazione dei frazionamenti che riguardino:

A.1) per le procedure concluse:

- le aree interessate da tutti gli 8 lavori, per le quali era prevista in progetto la espropriazione parziale;

A.2) per le procedure non concluse

- le aree interessate dai soli 4 lotti delle Reti di Colo, per le quali era previsto in progetto la espropriazione parziale.

A.3) Prezzo unitario a particella

Per ogni particella derivata da ciascun frazionamento, destinata all'assegnazione o alla reintestazione in favore del proprietario iscritto in catasto, oppure all'intestazione in favore del Demanio dello Stato e, come tale, riportata nell'Elenco Anagrafico Particellare definitivo che dovrà essere allegato al provvedimento emendativo e acquisitivo che il Consorzio dovrà adottare ai sensi dell'Art. 42-bis del Testo Unico delle Espropriazioni n. 327/2001

€ 178,73 (centosettantotto e settantatre) a particella derivata

Procedure Per le procedure emendative e/o acquisitive che comprendono:

- la predisposizione preventiva degli Elenchi Anagrafici Particellari e dei Piani Grafici Particellari, sia delle aree già acquisite, sia di quelle che formeranno oggetto dei necessari provvedimenti di acquisizione in sanatoria;
- la cura di tutti gli adempimenti preordinati alla formalizzazione dei provvedimenti di acquisizione sanante delle aree occupate senza titolo e alla correzione delle risultanze ipotecarie e catastali che connotano gli atti di acquisizione già conclusi, compresi tutti gli adempimenti e formalità successivi relative alle registrazioni, trascrizioni, volturazioni

notifiche ecc., fino alla rendicontazione finale che per ciascun progetto occorrerà rassegnare al Ministero Agricoltura;

Con la procedura saranno perfezionati gli atti di Servitù delle ditte non indennizzate, proprietarie di particelle non interessate da manufatti; nel caso di presenza di manufatti si procederà oltre all'attività definita procedura, anche al frazionamento delle aree occupate.

Prezzi unitari a particella

Per ciascuna particella catastale oggetto della procedura di sanatoria, di spettanza del proprietario o del Demanio dello Stato che risulterà riportata nell'Elenco Anagrafico Particellare Definitivo

€ 223,41 (duecentoventitre e quarantuno)

Il predetto prezzo unitario di € 223,41 a particella sarà incrementato di **€ 27,13 (ventisette e tredici)** per ciascun soggetto intestatario catastale del bene immobile oggetto della procedura, con esclusione del primo.

Il predetto prezzo unitario sarà inoltre incrementato di **€ 22,30 (ventidue e trenta)** per ogni soggetto che risultasse affittuario, mezzadro o partecipante del bene immobile oggetto della procedura, avente diritto alla indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del Testo Unico delle Espropriazioni.

I predetti prezzi sono comprensivi di:

- Spese di viaggio e soggiorno sostenute dall'incaricato, suoi collaboratori e personale di aiuto;
- Spese telegrafiche e telefoniche;
- Spese di percorrenza su strada ordinaria e autostrade con mezzi propri;
- Prestazioni aggiuntive per le operazioni preliminari presso l'Agenzia del territorio ai fini dell'aggiornamento del Catasto Terreni mediante procedura informatizzata Pregeo;
- Allineamento dei dati di intestazione con richiesta di registrazione di eventuali volture in evase;
- Procedura DOCFA per le aree censite al Catasto Fabbricati;
- Correzione delle particelle in mappa non corrispondenti a quelle ricavate sul terreno;
- Ricerca tipi di frazionamento precedenti, digitazione ed elaborazione libretti delle misure, verifica e confronto con le mappe di impianto;
- Ogni altra operazione preliminare per ricostruire la sequenza storica dei passaggi riportati nella banca dati del Catasto;

- Operazioni di consultazione telematica della banca dati catastali per visionare estratti di mappa e, per ogni unità immobiliare, i dati identificativi delle particelle interessate dai lavori, la situazione degli intestati e i dati di classamento;
- Operazioni di consultazione telematica della banca dati dell'Anagrafe Tributaria per la ricerca del domicilio, dei dati anagrafici e del codice fiscale di ciascun destinatario della procedura;
- Le spese per le notificazioni, per le comunicazioni ai proprietari a mezzo raccomandata A.R., per acquisto fogli di mappa e/o estratti dal Catasto, per inserzioni di avvisi nel Bollettino Ufficiale o sul sito informatico della Regione;
- Per le visurazioni catastali e ipotecarie, nonché per quelle dell'Anagrafe Tributaria finalizzate ad accertare il Codice Fiscale e il domicilio dei soggetti destinatari della procedura di sanatoria, il Consorzio metterà a disposizione il personale e/o più password in sua dotazione affinché sia possibile effettuare le predette ispezioni a titolo gratuito o quanto meno a tariffa agevolata;
- l'onere dell'attività per il pagamento diretto delle indennità e gli oneri connessi, con i fondi riconosciuti dal Ministero P.A.A.F. che saranno messi a disposizione dal Consorzio previa rendicontazione della società unitamente alla consegna di tutti gli atti che giustificano il pagamento;
- I predetti prezzi inoltre, comprendono e compensano tutti gli oneri, nessuno escluso, relativi al personale tecnico, amministrativo e legale (ivi compresi gli oneri previdenziali e assicurativi di legge), ai mezzi, strumenti, stampati, automezzi e quant'altro necessario per l'esecuzione dei servizi ;
- Ogni altra attività, non compresa tra quelle sopra menzionate, necessaria per esaurire ogni e qualsiasi adempimento che il presente incarico comporta.

Sono a carico del Consorzio, nei limiti della disponibilità economica di perizia – indennità-

- Gli oneri economici rendicontabili per le operazioni di versamento presso la Cassa DD.PP. in favore dei proprietari non concordatari, da effettuarsi sulla base degli appositi elenchi e fascicoli che l'assuntore dei servizi dovrà predisporre unitamente con i provvedimenti di autorizzazione al pagamento e al deposito;
- Le spese per imposte o tasse di registrazione, trascrizione e volturazioni catastali degli atti di acquisizione del diritto di proprietà, e/o di servitù, per oneri legali e peritali in caso di vertenze promosse dai proprietari per motivi non addebitabili alla responsabilità del soggetto aggiudicatario del presente appalto di servizi, e comunque documentabili.

Art. 5 MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI DI APPALTO E DEI CONGUAGLI

I corrispettivi di appalto pagabili, determinati distintamente per ciascuno degli 8 Progetti nei valori totali riportati al superiore Art.3, saranno pagati al Prestatore del Servizio, depurati del ribasso d'asta, a stati di avanzamento con le seguenti modalità:

- 1) Acconto del 10%, per ognuno degli 8 Progetti, da computarsi sull'importo complessivo presunto di ciascuno di essi, al netto del ribasso d'asta, mano a mano che saranno stati completati e consegnati al Consorzio i rispettivi **Elenchi Anagrafici Particellari** di cui al superiore Art. 2 - 1^a FASE-;
- 2) Acconto del 10%, per ognuno degli 8 Progetti, da computarsi sull'importo complessivo presunto di ciascuno di essi, al netto del ribasso d'asta, mano a mano che saranno stati completati e consegnati al Consorzio i rispettivi **Piani Grafici Particellari Aggiornati all'Attualità** di cui al superiore Art. 2 - 2^a FASE-;
- 3) Acconto del 10% per ognuno degli 8 Progetti, da computarsi sull'importo complessivo presunto di ciascuno di essi, al netto del ribasso d'asta, mano a mano che saranno stati completati e consegnati al Consorzio i rispettivi **Elenchi Anagrafici Particellari Aggiornati all'Attualità** di cui al superiore Art. 2 - 3^a FASE-;
- 4) Acconto del 5%, per ognuno degli 8 Progetti, da computarsi sull'importo complessivo presunto di ciascuno di essi, al netto del ribasso d'asta,-mano a mano che saranno stati redatti e consegnati al Consorzio i rispettivi **testi dei provvedimenti amministrativi di sanatoria da sottoporre alla firma del rappresentante legale dell'Ente**, di cui alla superiore Art.2 4^a FASE A) - 1° Stralcio-;
- 5) Acconto del 10%, per ognuno degli 8 Progetti, da computarsi sull'importo complessivo presunto di ciascuno di essi, al netto del ribasso d'asta, mano a mano che saranno state completate le operazioni di **registrazione, trascrizione, volturazione**,

notificazione e comunicazione di cui al superiore Art.2 5^a FASE

B) 2°

Stralcio di completamento

- 6) Acconto del 10%, per ognuno degli 8 Progetti, da computarsi sull'importo complessivo presunto di ciascuno di essi, al netto del ribasso d'asta, mano a mano che saranno stati completati e consegnati al Consorzio i rispettivi **FRAZIONAMENTI** di cui al superiore Art. 2 - 6^a FASE-;
- 7) Acconto del 10% , per ognuno degli 8 Progetti, da computarsi sull'importo complessivo presunto di ciascuno di essi, al netto del ribasso d'asta, mano a mano che saranno redatti e consegnati al Consorzio i rispettivi **testi dei provvedimenti amministrativi di sanatoria da sottoporre alla firma del rappresentante legale dell'Ente**, di cui alla superiore Art.2 7^a Fase - A) 1° Stralcio;
- 8) Acconto del 10% per ognuno degli 8 Progetti, da computarsi sull'importo complessivo presunto di ciascuno di essi, al netto del ribasso d'asta, mano a mano che saranno state completate le operazioni di **registrazione, trascrizione, volturazione, notificazione e comunicazione** dei rispettivi provvedimenti di sanatoria, di cui alla superiore Art. 2 8^a Fase - B) 2° Stralcio;
- 9) Acconto del 20%, per le sole procedure ~~non concluse~~ che riguardino le **Ditte da Indennizzare** per ognuno degli 8 Progetti, da computarsi sull'importo complessivo presunto di ciascuno di essi, al netto del ribasso d'asta, mano a mano che saranno state completate le rispettive operazioni di **concordamento delle indennità** spettanti ai soggetti aventi diritto e di **redazione provvedimento autorizzativo al versamento presso la Cassa DD.PP. delle indennità non accettate**, di cui al superiore Art. 2 9^a FASE C) 3° Stralcio di completamento.
- 10) Rata di saldo del 5%, per ognuno degli 8 Progetti, da computarsi sull'importo complessivo presunto di ciascuno di essi, al netto del ribasso d'asta, mano a mano che sarà stata approntata e consegnata al Consorzio la rispettiva **rendicontazione finale da rassegnare al Ministero Agricoltura per la chiusura del rapporto di concessione-trasferimento**, di cui al superiore Art. 2 10^a FASE .

Art. 6 CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Tutti i pagamenti di cui al superiore Art. 5 dovranno essere eseguiti dal Consorzio entro e non oltre il termine massimo di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della formale

richiesta che ne dovrà fare per iscritto il prestatore dei servizi, sempreché siano state accreditate le anticipazioni da parte del MiPAAF. ed emesso il relativo Certificato di pagamento.

A tal fine il Consorzio e il prestatore dei servizi, in contraddittorio tra loro, eseguiranno - per ogni pagamento richiesto - le necessarie verifiche dello stato di procedura redigendo apposito verbale nel quale saranno riportati i conteggi dei corrispettivi maturati in base ai patti contrattuali.

In relazione agli esiti di ciascun procedimento contabile il Responsabile designato dal Consorzio redigerà lo stato d'avanzamento ed emetterà il relativo certificato di pagamento nei tempi previsti dal Codice Degli Appalti e **-DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 2006, n. 163** e s.m.i.- Regolamento sui LL.PP. con la contestuale autorizzazione a svincolare la corrispondente quota di garanzia fideiussoria di cui al successivo Art. 10.

Il Consorzio provvederà ad inviare al MIPAAF la rendicontazione delle spese sostenute per richiedere, se necessaria, la integrazione dell'anticipazione per poter fare fronte al pagamento dei successivi SAL in tempo utile onde evitare gli oneri degli interessi moratori.

Qualora le operazioni di verifica e di pagamento superino il predetto termine di complessivi 30 giorni spettano al Prestatore dei Servizi gli interessi moratori sulle somme dovute a decorrere dal giorno successivo alla scadenza e fino all'effettivo pagamento al tasso di cui all'art. 5 del D.Lgs. 09/10/2002 n° 231, salvo il maggior danno.

L'importo degli interessi per ritardato pagamento dovrà essere computato e corrisposto in occasione del pagamento, in conto o a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposita domanda o riserva, in conformità di quanto stabilito dall'art. 142, comma 4 del d.P.R. 05/10/2010 n° 207 (Regolamento Appalti Pubblici).

Art. 7 TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il termine contrattuale per l'ultimazione delle attività di cui al presente Capitolato d'oneri è fissato in **24 mesi consecutivi** con inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento che sarà stipulato entro l'ottavo giorno dell'aggiudicazione definitiva.

Art. 8 PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE

L'amministrazione committente si riserva il diritto dell'applicazione all'affidatario delle seguenti penali:

- penale corrispondente all'1 (uno) per mille del prezzo di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo sul tempo stabilito per l'espletamento dei servizi di cui al precedente art. 7 ;
- penale corrispondente all'1 (uno) per mille per eventuali errori di natura procedurale commessi dall'affidatario, escluso il risarcimento dell'eventuale danno cagionato in conseguenza, che sarà oggetto di autonomo atto di contestazione.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi saranno trattenute sul saldo del compenso e non potranno comunque superare, complessivamente il 10% del corrispettivo.

Art. 9 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

È fatto espresso divieto all'affidatario di cedere in tutto o in parte il contratto. Il subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato.

Art. 10 CAUZIONE DEFINITIVA E SVINCOLI PARZIALI

Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 268 del regolamento generale, l'affidatario dovrà produrre una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale all'amministrazione committente prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 25 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione; La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'amministrazione committente; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Art. 11 CONTROVERSIE: ACCORDO BONARIO – ARBITRATO

Qualora a seguito di contestazioni del prestatore dei servizi verbalizzate nei documenti contabili l'importo economico dell'appalto possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10% si applicheranno le disposizioni di cui all'art.240 del Codice degli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 12/04/2006 volti al raggiungimento di un accordo bonario.

In caso di fallimento del tentativo di accordo bonario le predette controversie potranno essere deferite ad arbitri ai sensi dell'Art. 241 dello stesso Codice, o al Giudice ordinario del Tribunale di Crotone.

Art. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Senza pregiudizio per ogni diverso rimedio di legge l'amministrazione committente ha diritto di risolvere il contratto oltre che al manifestarsi di quanto previsto all'articolo 135 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, anche nel caso di grave inadempimento e grave irregolarità rispetto alle obbligazioni di cui al presente capitolato d'onere, nonché grave ritardo

nell'esecuzione del servizio. Costituisce grave ritardo nell'esecuzione del servizio il superamento del 10% dei tempi stabiliti al precedente art. 8.

Art. 13 RECESSO

L'amministrazione committente ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di giustificazioni, di recedere dal presente affidamento in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di avanzamento delle prestazioni.

Il recesso ha effetto dal giorno in cui è comunicato con lettera raccomandata. In conseguenza, l'affidatario si impegna alla consegna di tutta la documentazione redatta, sia già accettata che in corso di formalizzazione. A seguito di recesso all'affidatario sarà riconosciuta a titolo di mancato guadagno ed a completa e definitiva tacitazione di ogni diritto e/o pretesa il corrispettivo dovuto per il servizio eseguito oltre il decimo dell'importo del servizio non eseguito. Il decimo non eseguito è calcolato sulla differenza tra i quattro quinti dell'importo di contratto dedotto l'importo del servizio reso.

Art. 14 DOCUMENTAZIONE DA RESTITUIRE

Tutta la documentazione prodotta nell'espletamento del servizio, gli atti acquisiti e i rilievi effettuati, in quanto facente parte integrante del presente incarico e compensata con i prezzi pattuiti, dovrà essere consegnata al Consorzio sia su supporto magnetico (compresi anche i files in formato editabile) che cartaceo, quest'ultimo opportunamente raccolto in cartelle.

Il Consorzio rimarrà esclusivo proprietario dei rilievi, degli elaborati, frazionamenti, relazioni, notifiche ecc., nessuno escluso, relativi al presente incarico sin dal momento della loro redazione, e potranno farne uso e disporne ampiamente e liberamente.

Art. 15 DIRITTI E RISERVATEZZA DEGLI ATTI

L'affidatario si impegna a non rivelare a terzi ed a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del contratto, le informazioni, documenti, disegni, files da lui prodotti o che vengano messi a sua disposizione dall'amministrazione committente o da altri Enti o di cui lo stesso venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'affidatario, con ogni responsabilità a suo carico, si impegna nell'espletamento dell'incarico di cui al presente disciplinare al trattamento dei dati di cui entrerà in possesso, sia per il tramite

del Consorzio che in modo autonomo, nel pieno rispetto della disciplina sulla "Privacy" contenuta nell'art. 13, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo detti dati per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del contratto.

Art. 16 ULTERIORI CONDIZIONI CONTRATTUALI

L'affidatario si obbliga ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti, nonché a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 118, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché a pienamente ottemperare a tutti gli adempimenti disposti dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, lasciando del tutto indenne da ogni responsabilità in materia la stazione appaltante.

Art. 18 OSSERVANZA DISPOSIZIONI PER GLI APPALTI PUBBLICI

Per tutto quanto non sia espressamente e specificatamente contenuto nel presente Capitolato, nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti nella materia degli Appalti Pubblici di lavori, servizi e forniture.